



«IL RACCONTO DEI RACCONTI»
Matteo Garrone in Puglia per girare il suo nuovo film dal classico di Giambattista Basile

FINANZIAMENTI AFC E UNA STORIA DAL LIBRO DI FORMICOLA

Garrone gira in Puglia un film in costume E torna la Comencini

Ad uno straordinario giacimento di fiabe popolari barocche attinge **Matteo Garrone**, due volte vincitore del Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes (*Gomorra* e *Reality*), che girerà anche in Puglia il suo *Il racconto dei racconti*. Le riprese sono in programma a luglio tra Castel del Monte, Gioia del Colle, Mottola e Statte. Gireranno in Puglia anche **Cristina Comencini** e **Tonino Zangardi**.

Il lungometraggio di Garrone - informa Apulia Film Commission - è incentrato su tre scritti tratti dall'opera *Lo cunto de li cunti* dello scrittore e militare di ventura, Giambattista Basile, una raccolta di cinquanta fiabe in dialetto napoletano, che si fingono narrate da dieci vecchiette in cinque giornate.

Per il regista, autore anche della sceneggiatura insieme a **Massimo Gaudioso**, **Ugo Chiti** e **Edoardo Albinati**, si tratta del primo film in inglese e in costume, oltre ad essere la sua prima produzione girata in Puglia.

Per Cristina Comencini, invece, sarà la sua quarta volta in Puglia. Dopo il trittico *Matrimoni* (Trani) e *Liberate i pesci!* e *La bestia nel cuore* (Salento), la regista romana torna per girare il suo *Latin Lover*, tra le province di Lecce e Brindisi.

Si tratta di una commedia corale con un cast tutto al femminile in cui la Comencini affronta con leggerezza temi come l'amore, l'egoismo e la libertà. Vicende di tante donne che un latin lover ha sposato e ha messo al mondo e che, a dieci anni dalla sua morte, si ritrovano per commemorarlo.

L'esigenza di unirmi ogni volta con te di Tonino Zangardi, film che sarà girato in quattro settimane tra Tricase e la provincia di Lecce, racconta invece una grande storia d'amore *on the road* dai tratti noir, con protagonisti un poliziotto diventato fuorilegge per amore e una cassiera di un supermercato.

Apulia Film Commission, inoltre, ha scelto e finanziato con 10mila euro *Quando suonavo il jazz* di **Matteo Martinelli** e **Luciano Parravicini**, uno sviluppo della sceneggiatura dall'omonimo libro della giornalista della «Gazzetta» e scrittrice **Carmela Formicola**.